Numeri e indirizzi utili

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA
SETTORE 1 – ORGANIZZAZIONE SERVIZI GENERALI
Via Europa n. 23 – 20028
P.I. 01175480159
Ufficio Tel. 0331/488970
Asilo Nido 0331/488992
Fax 0331-519428
www.sanvittoreolona.org
comune.sanvittoreolona@pec.regione.lombardia.it
p.parini@sanvittoreolona.org
servizisociali@sanvittoreolona.org
sanvittoreolona@csgialla.it
COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Carta dei servizi

a.e. 2023/2024
Asilo Nido delle fate e dei folletti
Via Roma n° 33
Tel. 0331.488992

Indice

Presentazione/Premessa	Pag. 2
Identità del nido	Pag. 3
Principi fondamentali	Pag. 3
Funzionamento della struttura e orari	Pag. 4
Il personale	Pag. 5
La formazione	Pag. 5
La giornata al nido	Pag. 5
La quotidianità al nido	Pag. 5
Le attività	Pag. 6
L'articolazione in sezioni	Pag. 6
Gli spazi	Pag. 6
La preparazione dei pasti	Pag. 8
Gli organi di gestione	Pag. 9
Iniziative per le famiglie	Pag. 9
Domanda/criteri di ammissione	Pag. 9
L'ambientamento al nido	Pag. 10
Cosa occorre portare al nido	Pag. 11
Retta d'iscrizione e frequenza	Pag. 11
Regolamento sanitario	Pag. 13
Farmaci	Pag. 13
La qualità del servizio	Pag. 14
Calendario anno educativo	Pag. 14

Presentazione

La "Carta dei Servizi educativi 0-3 anni" ha come fonte di ispirazione fondamentale l'articolo 3 e, per quanto in essi pertinente, gli articoli 33 e 34 della Costituzione italiana.
L'Asilo Nido "Il Nido delle fate e dei folletti" è gestito conformemente agli atti d'indirizzo degli Organi di governo del Comune di San Vittore Olona e dall'Ufficio Servizi Sociali.

La dotazione organica dell'asilo prevede:

- n° 2 Personale amministrativo - riceve presso l'Ufficio, sito in via Europa n. 23, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00;
- n° 1 personale coordinatore - riceve su appuntamento;
- n° 7 Personale educativo - riceve su appuntamento;
- n° 2 Personale ausiliario;
- n° 1 Cuoca.

Con il suddetto personale collabora, in maniera continuativa, una Pedagogista, che riceve online su appuntamento.

Premessa

L'asilo nido è un'agenzia educativa, che attua un servizio di sostegno alle famiglie. Costituisce un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianca e coinvolge le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale operativo. La valenza pedagogica del nido, e dunque la sua qualità, si basa sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti.

Le principali linee di intervento al nido riguardano perciò da un lato la ***centralità del bambino*** come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del nido, dall'altro la ***centralità della famiglia*** come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, soggetto capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo. Nel Nido si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori e operatori in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale, l'attenzione e la valorizzazione dell'ambiente: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò ricchezza per la comunità.

La Carta dei Servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.

Identità del nido

Il nido "Delle Fate e dei Folletti" è nato nel 1978 e si è consolidato nel tempo come servizio che vuole mantenere un alto standard di qualità e il forte coinvolgimento dei genitori nella corresponsabilità educativa. È autorizzato ad accogliere un numero massimo di 60 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% e garantisce il rapporto educatore/bambini nel rispetto della normativa vigente.

L'organizzazione interna del nido prevede la divisione dei bambini in piccoli gruppi, creati utilizzando i criteri della tendenziale omogeneità dell'età, del numero congruo di bambini e della stabilità delle relazioni. La possibilità di interagire in gruppi di dimensioni limitate è decisiva per garantire un'organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate.

L'asilo nido "Delle fate e dei folletti" è affidato in appalto alla Società Cooperativa Sociale Gialla e le derrate alimentari sono fornite dall'Amministrazione Comunale tramite la Ditta appaltatrice del Centro Cottura per le mense scolastiche, azienda Dussmann Service.

Principi fondamentali

L'Amministrazione comunale definisce un sistema di regole e garanzie, che consentano la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi, attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso al servizio, dell'organizzazione dello stesso, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, garantisce i seguenti principi fondamentali:

1. **Uguaglianza e diritto di accesso**

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

L'Amministrazione, attraverso procedure trasparenti, definisce i criteri di accesso, nonché di partecipazione degli utenti al costo del servizio.

Nel rispetto di quanto sopra, L'Asilo nido delle Fate e dei Folletti tutela il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale.

2. **Imparzialità e rispetto**

Gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza.

3. **Trasparenza**

L'Amministrazione comunale definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.

4. **Partecipazione**

È garantita la partecipazione delle famiglie utenti alla gestione del servizio. È assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare

suggerimenti, presentare reclami (cfr. pag. 14 – La qualità del servizio).
Nel rispetto della normativa vigente, impegnandosi a rispettare modalità e scadenze stabilite (da Stato, Regione, Comune) in merito al debito informativo, l'Amministrazione comunale è disponibile all'integrazione e collabora con le diverse agenzie del territorio (a es.: UONPIA, consultori, scuola materna, ecc.) e partecipa a momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territorialmente competente.

5. **Continuità**

È assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico, a eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili. In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo.

6. **Efficienza ed efficacia**

Sono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono stati introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

7. **Accoglienza ed organizzazione**

L'Asilo nido accoglie i bambini dai 3 mesi ai 3 anni, suddivisi in piccoli gruppi il più possibile omogenei in base all'età e affidati alle cure di un educatore di riferimento. L'educatore di riferimento segue il proprio gruppo fino alla fine del percorso educativo quando i bambini vanno alla scuola dell'Infanzia.
Il Nido è organizzato in salette differenziate per rispondere ai bisogni delle diverse età, alla percezione infantile dello spazio, alla necessità di dare riferimenti fisici stabili, all'esigenza di diversificazione in funzione delle attività dei singoli gruppi.

Funzionamento della struttura e orari

Il nido si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, flessibile e diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie.
L'Asilo Nido è aperto da settembre a luglio per 213 giorni, da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 16.30, con rapporto educatrice/bambino 1:8 dalle 7.30 alle 14:30 per n. 7 ore finalizzate e 1:10 dalle 14.30 alle 16.30. Dopo le 16.30 sarà attivo il servizio di Post Nido fino alle ore 18.00.
Sono previste, a scelta dei genitori, le fasce di frequenza di seguito riportate:

- **Tempo pieno,** che garantisce la possibilità di frequenza dalle ore 7,30 alle ore 16.30.
  - L'ingresso mattutino è consentito dalle ore 7,30 alle ore 9,30;
  - l'uscita è prevista dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

- **Tempo parziale,** che prevede una frequenza ridotta:
  Mattino:
  - L'ingresso è consentito dalle ore 7,30 alle ore 9,30.
  - L'uscita avviene dalle ore 12,30 alle ore 13,30.

  Pomeriggio:
  - Con ingresso dalle ore 11.00 alle ore 11.30 (con pasto) e uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

- **Servizio di Post Nido** garantisce, in aggiunta alle frequenze sopra descritte, la possibilità di rimanere al nido dalle ore 16,30 alle ore 18.00.

La frequenza minima per l'asilo nido non può essere inferiore alle 15 ore settimanali
È possibile, nel corso dell'anno educativo, modificare la frequenza variando la tipologia della permanenza al nido. Resta inteso, considerato l'approccio educativo e non assistenziale del servizio, che tali cambi devono essere concordati con il personale e autorizzati in base alle effettive necessità.
Per i costi relativi alle diverse tipologie di frequenza si rinvia alla sezione RETTE DI FREQUENZA.
Per una migliore organizzazione del servizio si chiede di avvertire telefonicamente, entro le ore 9,30, il personale educativo qualora il bambino sia assente o nel caso in cui vi siano delle variazioni nell'orario di frequenza (es.: ritardi, visite mediche, ecc.).
In caso di ritiro dei minori da persone diverse dagli aventi la potestà genitoriale, è necessario che sia compilato, anticipatamente, un modulo delega distribuito dal personale della struttura. Al modulo dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità (sia del

delegante che del delegato) perché lo stesso costituisce autocertificazione.
Gli orari di ingresso e di uscita di ogni bambino devono comunque essere opportunamente scaglionati, al fine di evitare assembramenti sia all'esterno che all'interno della struttura.
Si fa presente che la Carta dei Servizi potrebbe essere soggetta a modifiche e/o integrazioni nel rispetto di futuri aggiornamenti normativi e secondo indicazioni da parte di Organismi o Enti preposti. Tali aggiornamenti saranno inseriti nei KIT di Sicurezza forniti alle famiglie.

Il personale

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido.
La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.
Il personale presente sul servizio è composto da:
n° 1 coordinatrice/educatrice;
n° 7 educatrici;
n° 2 ausiliarie;
n°1 cuoca.
Con il suddetto personale collabora, in maniera continuativa, una Pedagogista, che riceve online su appuntamento.
Il personale effettua incontri d'equipe mensili al fine di programmare il lavoro educativo e il coordinamento del servizio.

La formazione

La qualità del servizio è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, con le famiglie e con le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obiettivi.
La formazione è intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale ed eccezionale. Si articola in incontri d'equipe, come da programmazione annuale, allargati o di piccolo gruppo, gestiti dal coordinatore o da formatori esterni in base alla tematica.
La professionalità è inoltre garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da un piano di aggiornamento/formazione permanente secondo la normativa vigente: minimo 20 ore/anno per il personale educativo e minimo 40 ore/anno per il coordinatore.

La giornata al nido

La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente. Queste azioni segnano lo scorrere del tempo, danno ritmo alla giornata e sicurezza, che dipende così non solo dalla presenza di figure di riferimento e da spazi noti e ben delineati, ma anche dalla scansione di ritmi prevedibili, definiti *routine*.
L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta a solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo perché, partendo da consolidate certezze professionali e organizzative, desideri e bisogni dei bambini spingono a reinterpretare continuamente la vita al nido.

La quotidianità al nido

Tutti i momenti della giornata al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica.
Una giornata tipo prevede:

dalle 7.30 alle 9.30: accoglienza

9.30: piccolo spuntino

10.15/11.15: attività ludica

11.30: pranzo

dalle 12.45: nanna

15.00: merenda

dalle 15.30: uscita

Le attività

Tutti i momenti della giornata al Nido sono in realtà vere e proprie "attività", diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco. I bambini sperimentano direttamente, attraverso l'esplorazione percettiva, la molteplicità dei materiali proposti e acquisiscono, attraverso i processi imitativi, la "capacità di fare da soli".
Molta attenzione viene data alle proposte di attività e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome, in particolare rispetto a:

- attività di movimento
- attività di manipolazione
- attività per lo sviluppo del linguaggio
- attività per lo sviluppo del pensiero simbolico
- attività cognitive
- attività grafico-pittoriche ed espressive.

La strutturazione degli spazi, i giochi e i materiali proposti sono pensati affinché ciascun bambino trovi risposte adeguate al proprio personale livello di sviluppo e autonomia.
I materiali e i giocattoli non sono necessariamente prodotti commerciali; possono essere costruiti, anche con materiali di recupero, da adulti (educatrici, genitori) e bambini (disegni, collage).

L'articolazione in sezioni

L'articolazione in sezioni ha come criterio base la diversa fase evolutiva dei bambini, in particolare per quanto riguarda l'autonomia motoria. Sono pertanto richiesti spazi con caratteristiche diverse a seconda dell'età/sviluppo dei bambini, che costituiranno le sezioni. Questo spazio è quindi articolato nei seguenti ambienti:

- ambiente per il gioco
- ambiente per le attività
- ambiente per il pranzo
- ambiente per il riposo
- spazi per l'igiene

È importante che i bambini abbiano la possibilità di ritrovarsi in piccoli gruppi omogenei poiché il piccolo gruppo facilita la comunicazione e aiuta i bambini a sperimentare strategie relazionali differenziate. Grazie a una buona caratterizzazione delle attività, si creano così al nido occasioni per stimolare la crescita dei bambini e per sollecitarli all'autorganizzazione della propria autonomia.

Gli spazi

I bambini verranno accolti e vivranno al nido in spazi e ambienti pensati e definiti per garantire le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire e impegnarsi. Lo spazio accompagna, infatti, ogni essere umano, bambino o adulto, anche se in modo inconsapevole per lo stesso. Una cura particolare viene, quindi, dedicata all'organizzazione degli ambienti. Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti soltanto distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.
Le sale sono pensate con spazi diversamente strutturati, nei quali i bambini possono muoversi liberamente e in sicurezza, scegliendo tra i materiali/oggetti a loro disposizione; gli ambienti sono organizzati, inoltre, in base all'età dei bambini, secondo un Progetto Educativo, che all'inizio dell'anno educativo è generale. Successivamente gli educatori, grazie a un'attenta osservazione durante i primi mesi di permanenza al Nido dei bambini, che consente loro di conoscere i reali interessi e i bisogni evolutivi, proporranno attività mirate, personalizzeranno ulteriormente gli spazi e stenderanno una programmazione "su misura" per i gruppi e i singoli.
I bambini interagiscono in questi spazi con modalità sia individuali che di gruppo, arricchiscono così le proprie capacità di socializzazione e di crescita psico-motoria.
Arredi, sussidi e oggetti sono debitamente organizzati per sollecitare la curiosità e l'attenzione dei piccoli e per stimolarne la creatività.

Le sale per i piccoli

La relazione tra adulto e bambino, soprattutto nel caso dei più piccoli, si consolida attraverso la comunicazione sensoriale. Gli spazi per le attività verranno, dunque, organizzati tenendo in considerazione quanto sopra e offrendo ampie possibilità di esplorazione e movimento.
L'organizzazione dell'ambiente per i bambini più piccoli tiene conto del fatto che nel primo anno di vita i bambini crescono e si trasformano con una velocità che non si ripeterà più negli anni successivi. In dodici mesi imparano a usare le mani, a muoversi autonomamente, a comprendere il linguaggio e a farsi capire, a riconoscere oggetti e persone, cominciano a prendere coscienza di sé.
Sulla base di queste considerazioni, lo spazio è stato suddiviso in "angoli" senso/motori e percettivi, in quanto gli organi di senso sono il più importante tramite di apprendimento per i piccoli. La stanza è così organizzata:

- **L'Angolo morbido sensoriale e della lettura**: per ottemperare ai bisogni di contatto fisico, di rassicurazione e accoglienza dei bambini; è qui posizionato un materasso con cuscini e sostegni che formano un "nido". Lungo una parete è disposto uno specchio a muro per le attività di riconoscimento della propria immagine. Fra i materiali presenti nella sala, oltre ai giochi da manipolare, c'è il **Cestino del Tesoro** che offre al bambino scoperte tattili.
- **L'Angolo della tana**: caratterizzato da uno spazio raccolto che risponde all'esigenza di contenimento affettivo del bambino e sperimentazione in intimità e tranquillità.
- **L'Angolo logico costruttivo**: attrezzato con giochi predisposti per tale funzione.
- **L'Angolo della manipolazione e travasi**: spazio strutturato per la creatività e la libera espressione, offre ai bambini la possibilità di sperimentare diverse tecniche, avendo a loro disposizione tutti i materiali necessari.
- **L'Angolo pranzo**: attrezzato con tavoli per la pappa. Il cibo è proposto al bambino in modo graduale, con la possibilità di manipolare la "pappa" con le mani e poi con il cucchiaio.
- **L'Angolo sonno:** è un luogo tranquillo, attrezzato con materassi e cuscinoni, oscurato in modo che il bambino sia comunque in grado di riconoscere l'educatrice.
- **Il bagno**: è corredato da fasciatoi e mensole con tutto l'occorrente per l'igiene dei bambini.

Le sale per i medi/grandi

Lo spazio per i bambini (dai 16 mesi circa) più grandi è articolato in zone "fisse", per dare sicurezza al bambino e favorirne orientamento e autonomia e "flessibili", cioè modificabili con l'introduzione di materiali nuovi e attività diverse. L'organizzazione dello spazio favorisce la libera espressione degli atteggiamenti del bambino nonché l'autonomia, la stabilità relazionale, la motricità e il riposo.
In questa fascia d'età il bambino inizia ad usare il codice concettuale che gli permette di organizzare i primi sistemi simbolici, basandosi sulle percezioni e sensazioni che ha costruito negli anni precedenti. La relazione tra adulto e bambino si affianca a quella con i coetanei ed è importante che l'educatrice agevoli e sostenga tali relazioni. Lo spazio è per l'educatrice un valido aiuto in queste delicate operazioni.
Nelle sale gli angoli e gli spazi sono sistemati in funzione dei bisogni motori, del primo interesse per la propria immagine, per le azioni più complesse, per il linguaggio e l'interazione con i pari e con gli adulti. Le sale sono organizzate in zone riconoscibilmente deputate a funzioni specifiche, delimitate da arredi che consentono ai bambini di interagire in piccoli gruppi. I materiali sono organizzati per "area di interesse":

- **L'Angolo morbido e della lettura**: è attrezzato con materassi sui quali è possibile utilizzare libri e riviste, che il bambino sfoglia per poi verbalizzarne le immagini, con o senza l'intervento dell'educatrice.
- **L'Angolo dei travestimenti**: comprende uno specchio a figura intera, mobili e ceste che contengono vestiario assortito, che i bambini usano spontaneamente vestendosi, truccandosi e specchiandosi. Tale attività ha lo scopo di sviluppare il gioco di imitazione, di identificazione dei ruoli e il coordinamento motorio, nonché la capacità di vestirsi autonomamente.

• **L'Angolo della casa e della cura:** attrezzato con riproduzioni di oggetti tipici della casa, ad esempio della cucina e del bagno, finalizzato al gioco simbolico.

Simili a quelli dei piccoli sono l'**Angolo Pranzo**, l'**Angolo Sonno e Bagno**.
Gli spazi esterni alle salette non sono da considerare meno importanti e sono strutturarti in modo da offrire al bambino un contesto aggiuntivo stimolante.
Ci sono inoltre due cortiletti coperti e il grande giardino, che offrono stimoli ulteriori ai piccoli. In particolare il giardino esterno offre durante tutto l'anno, delle attrazioni speciali: fiori, alberi, foglie, frutti, che i bambini possono conoscere raccogliere, toccare e guardare. La vita in giardino è un "laboratorio delle intelligenze": dell'intelligenza percettiva, intuitiva, emotiva, sociale, estetica, cognitiva, creativa, pratica, corporea, le quali saranno stimolate anche attraverso l'orto didattico.

Il salone dell'attività psico-motoria e le stanze dei laboratori

Il salone è attrezzato con cuscini, tappeti e materassi di gommapiuma, che permettono l'esperienza del gioco senso-motorio e del salto.

Nelle diverse stanze sono allestiti laboratori quali:

- Grafico-Pittorico;
- Travasi;
- Musica.

La sperimentazione sensoriale e la percezione degli spazi sono garantite anche da altri luoghi, come la Stanza per il Gioco Euristico, nella quale, per un periodo di tempo definito, sono messi a disposizione oggetti e contenitori di diversa natura, per soddisfare il bisogno di esplorazione dei bambini.

La preparazione dei pasti

Il nido è dotato di **cucina interna**. La cuoca oltre a cucinare i pasti, è responsabile del rispetto del ciclo complessivo previsto dal sistema HACCP.
La scelta di avvalersi di una cucina interna permette di promuovere una serie di azioni atte a garantire una maggiore qualità del servizio:

- l'opportunità di proporre ai bambini cibo appena cucinato e sempre ad una temperatura adeguata;
- la possibilità di condividere, in modo attento e puntuale, le scelte di svezzamento delle famiglie;
- la garanzia di poter variare anche all'ultimo momento la dieta dei singoli bambini (ad esempio per situazioni di malessere improvviso e/o necessità di diete in bianco).

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno secondo due menù (uno per i piccoli, l'altro per i medio-grandi), estivo e invernale, predisposti su quattro settimane, facendo riferimento alle tabelle dietetiche formulate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – ATS Milano Città Metropolitana.
In caso di allergie, intolleranze alimentari o altre patologie che lo richiedano è necessaria la certificazione medica che attesti la diagnosi e che fornisca le indicazioni alimentari del caso. Tale certificazione ha una durata massima annuale.
Per indisposizione temporanea, è possibile richiedere la dieta in bianco per tre giorni, periodo oltre il quale sarà richiesto un certificato medico.
Durante il colloquio con l'educatore di riferimento, prima dell'ambientamento, dovranno essere fornite le informazioni relative agli alimenti non ancora introdotti nella dieta del bambino; questo consentirà di rispettare le scelte personali relative al suo svezzamento.
Per i più piccoli verrà compilato un modulo dove indicare, comunicando poi in seguito gli aggiornamenti all'educatore di riferimento, gli alimenti che il bambino già consuma abitualmente. Verranno, inoltre, prese in considerazione diete particolari relative a scelte culturali e religiose.

Al nido non deve essere introdotto alcun tipo di alimento o bevanda proveniente dall'esterno per uso personale del bambino.
In occasione di feste o altro, sarà possibile utilizzare prodotti di tipo industriale confezionati.
Al nido è prevista la procedura per la somministrazione del latte materno.
Quanto sopra riportato, in caso di emergenze sanitarie, potrebbe essere soggetto a modifiche e/o integrazioni nel rispetto di futuri aggiornamenti normativi e secondo indicazioni da parte di Organismi o Enti preposti.

Gli organi di gestione

La gestione e la partecipazione alla vita del nido è assicurata da un **Comitato di Gestione**, che si riunisce a richiesta di uno dei suoi componenti.
Il Comitato di Gestione è composto da:
- il Capo del Settore 1 del Comune di San Vittore Olona o suo delegato;
- il coordinatore;
- 3 rappresentanti dei genitori scelti dai genitori stessi.

Il Comitato di Gestione si occupa principalmente di:
- promuovere iniziative educative e pedagogiche rivolte alle famiglie e bambini frequentanti;
- affrontare tematiche organizzative e di funzionamento del servizio;
- accogliere e promuovere iniziative da parte dei genitori finalizzate all'ampliamento dell'offerta educativa.

Iniziative per le famiglie

Le aspettative delle famiglie nei confronti del nido sono mutate negli anni. Rimane la necessità che il nido costituisca un concreto aiuto per chi lavora, ma assistiamo oggi ad una richiesta specifica da parte dei genitori di rapportarsi agli educatori come ad individui esperti e competenti da cui trarre suggerimenti, indicazioni e spunti di riflessione che orientino il loro agire. Il nido è, per molti genitori, un luogo dove il proprio figlio fa esperienze di alto valore educativo, cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti, coltiva una cultura della collettività imparando a condividere oggetti, luoghi, persone ed emozioni con altri bambini.
Anche gli educatori hanno ripensato al coinvolgimento dei genitori alla vita del nido in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa, che qualifica il servizio stesso.
È questo uno dei motivi per cui, durante l'anno educativo, sono organizzate una serie di iniziative e incontri come ad esempio:
- La riunione plenaria con i genitori dei nuovi iscritti;
- Il colloquio individuale con l'educatore di riferimento;
- Le riunioni di verifica ambientamento e andamento gruppo (due all'anno);
- La disponibilità a colloqui individuali durante tutto l'anno educativo con gli educatori;
- I colloqui su tematiche educative/pedagogiche con la pedagogista;
- La giornata con i nonni;
- I laboratori creativi pomeridiani con genitori e bambini;
- La giornata di Nido Aperto – Open Day;
- Incontri aperti ai genitori per la preparazione di eventi e feste.

Quanto sopra riportato, in caso di emergenze sanitarie, potrebbe essere soggetto a modifiche e/o integrazioni nel rispetto di futuri aggiornamenti normativi e secondo indicazioni da parte di Organismi o Enti preposti.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione, predisposte sull'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali, possono essere presentate o a detto Ufficio o all'Ufficio Protocollo, in qualsiasi giorno dell'anno con apertura al pubblico, dai genitori del bambino o dagli esercenti la potestà genitoriale.
La revisione delle graduatorie è effettuata 2 volte l'anno, generalmente alla fine dei mesi di maggio e novembre.
Entro quindici giorni dalla comunicazione alla famiglia della data prevista per l'inserimento dovrà essere versata, pena l'annullamento dell'iscrizione, la somma di €. 30,00, a titolo di quota di iscrizione per

l'anno scolastico di riferimento, non rimborsabile.
La famiglia verserà, inoltre, una cauzione di €.105,00, che sarà detratta dall'importo dovuto come retta del mese di luglio. In caso di rinuncia alla frequenza in corso d'anno educativo, tale somma sarà trattenuta dall'Amministrazione Comunale, salvo comprovate gravi motivazioni per il ritiro.

Criteri di ammissione e di formulazione delle graduatorie

Ogni bambino, per poter essere inserito, deve aver compiuto i tre mesi d'età.
Sono ammessi di diritto:

- portatori di handicap psico-fisico grave;
- orfani di entrambi i genitori;
- bambini di recente adozione.

Per i residenti i criteri per la formulazione di una graduatoria sono:

1) bambino/a il cui nucleo familiare è monoparentale (perché è orfano di un genitore, perché non è stato riconosciuto, perché un genitore risulta irreperibile) punti 20
2) bambino/a assistito da tutori o affidatari punti 20
3) bambino/a inserito in un nucleo familiare dove è presente un disabile (100%) o una persona non autosufficiente debitamente certificata in rapporti di stretta parentela con il bambino punti 20
4) bambino/a in particolare stato di disagio (casi supportati obbligatoriamente con relazione dell'Assistente Sociale ed eventuale documentazione medica punti 15
5) bambini nati da parti gemellari e/o plurigemellari con almeno un genitore lavoratore punti 15
6) bambino/a inserito in nucleo familiare con entrambi i genitori lavoratori punti 10
7) bambino/a per il/la quale è già stata presentata domanda di ammissione non soddisfatta precedentemente punti 5
8) nucleo familiare con altri figli oltre a quello per cui si chiede l'iscrizione:
   - per ogni figlio di età inferiore a 5 anni punti 5
   - per ogni figlio di età compresa tra 5 e 10 anni punti 3
   - per ogni figlio di età compresa tra 11 e 14anni punti 1
9) bambino/a inserito in nucleo familiare con un solo genitore che lavora punti 3
10) bambino/a non residente inserito in nucleo familiare con un genitore che lavora a San Vittore Olona punti 3
11) bambino/a non residente con nonni residenti a San Vittore Olona punti 3

Per i non residenti, salvo quanto previsto ai punti 10 e 11 del presente articolo, viene elaborata una seconda graduatoria, suddivisa in divezzi e lattanti a seconda dell'età, ordinata secondo il numero di protocollo assegnato alla richiesta di ammissione.

L'Ufficio Servizi Sociali istruisce le pratiche, assegna i punteggi e formula le graduatorie di ammissione nel rispetto dei sopra citati criteri; a parità di punteggio, l'ordine di priorità è determinato dalla data di protocollazione della domanda.
La revisione delle graduatorie è effettuata 2 volte l'anno. Tali elenchi saranno affissi all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni consecutivi.
Nel corso dell'anno educativo, qualora vi fosse disponibilità di posti ed esaurimento della graduatoria in essere, si potrà procedere all'inserimento di richiedenti non ancora elencati nelle stesse.
La rinuncia alla proposta d'inserimento costituisce motivo di cancellazione dalla graduatoria e comporta l'eventuale presentazione di una nuova domanda.

L'ambientamento al nido

L'ambientamento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.
Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.
L'ambientamento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo,

rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.
La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.
Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, le educatrici incontrano i genitori dei bambini che saranno successivamente inseriti in un gruppo di coetanei. Questo primo colloquio costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon ambientamento del bambino nella nuova realtà educativa.
Per ambientamento intendiamo un periodo in cui il bambino "vive" con il genitore il nido: conosce il nuovo ambiente, nuovi adulti e diversi ritmi della giornata.
Durante la settimana di ambientamento (è prevista una modifica dei tempi previsti in base alle esigenze di ogni singolo bambino), il bambino avrà la possibilità insieme al genitore di vivere i momenti della giornata, instaurare un rapporto di fiducia con gli altri bambini e con le educatrici.
L'orario d'arrivo in fase di ambientamento sarà dalle 9:30 e si prolungherà fino ad arrivare alle ore 15:30, tranne per il primo giorno in cui l'orario sarà 10:00-11:00.
Dalla seconda settimana è consigliata una frequenza che permetta al bambino di interiorizzare e consolidare serenamente l'esperienza vissuta al nido. In questo modo è possibile tutelare ulteriormente i bambini durante i momenti di accoglienza e di uscita garantendo la presenza degli educatori che hanno iniziato a costruire un legame relazionale con i piccoli.
L'ambientamento viene proposto a piccoli gruppi per permettere ai genitori e ai bambini di vivere questa esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione.
Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

La data di inizio dell'ambientamento viene concordata con il coordinatore del servizio in considerazione delle singole esigenze delle famiglie.

Cosa occorre portare al nido

Ai genitori si chiede di assicurare un corredo con:

- un paio di calzature o calze antiscivolo da usare solo al nido
- 2/3 cambi completi (mutandine, body, calzini, maglietta, felpa, pantaloni) da usare se il bimbo si sporca
- ciuccio, biberon (se il bambino li usa)

E' opportuno che i bambini abbiano vestiti che permettano la massima libertà di movimento e di gioco, con materiali "sporchevoli" tipo colori a dita, pongo, colla, pennarelli.
Vestiti pratici (es. pantaloni con elastico in vita) consentono ai bambini più grandi di sviluppare la loro autonomia vestendosi e svestendosi da soli.
Tutti i materiali devono essere personalizzati col nome del bambino.
quanto sopra riportato potrebbe essere soggetto a modifiche e/o integrazioni nel rispetto di futuri aggiornamenti normativi e secondo indicazioni da parte di Organismi o Enti preposti. Tali aggiornamenti saranno inseriti nei KIT di Sicurezza forniti alle famiglie.

Determinazione della retta mensile per i RESIDENTI in San Vittore Olona

L'importo della retta mensile è pari al 2,10 % dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE*) per la frequenza a tempo pieno, che viene ridotta al 60% per la frequenza a part-time mattino o pomeriggio. L'importo sarà arrotondato per eccesso ai 50 centesimi o all'euro.
Esempio calcolo retta:
Tempo Pieno con ISEE familiare pari a €. 18.300,00

$$\frac{18.300{,}00 \times 2{,}10}{100} = 384{,}30$$

Quota fissa mensile €. 384,50

Part Time con lo stesso ISEE familiare/60% della retta Tempo Pieno

$$\frac{384{,}30 \times 60}{100} = 230{,}58$$

Quota fissa mensile €. 231,00

Sono, comunque, fissate le rette minime e massime (con un risultato inferiore al minimo sarà dovuta la retta minima – con un risultato superiore al massimo sarà dovuta la retta massima) sotto riportate:

Retta minima:	**Tempo pieno**	**€. 126,00**
	Tempo parziale	**€. 87,00**
Retta massima:	**Tempo pieno**	**€. 489,00**
	Tempo parziale	**€. 342,50**

(*) la certificazione ISEE può essere rilasciata da: INPS e Centri d'Assistenza Fiscale (CAAF).
In assenza della certificazione ISEE sopra specificata si applica l'importo massimo della quota fissa.

Il Servizio di Post Nido garantisce la possibilità di rimanere al nido dalle ore 16,30 alle ore 18.00. Il costo di questo servizio è di €/mese 20.00.

Determinazione della retta mensile per i NON RESIDENTI in San Vittore Olona.

L'importo della retta mensile per i frequentanti non residenti è determinato in €. 623,50 per il tempo pieno, e in €. 449,50 per la frequenza a part-time mattino o pomeriggio.
La retta deve essere versata entro 10 giorni dalla data di ricevuta del bollettino.

Il Servizio di Post Nido garantisce la possibilità di rimanere al nido dalle ore 16,30 alle ore 18.00. Il costo di questo servizio è di €/mese 40.00.

Sia per i RESIDENTI che per i NON RESIDENTI**,** in caso di chiusure della struttura (es. festività Natalizie e Pasquali) tali da non garantire la frequenza per almeno 20 giorni/mese, la retta verrà scontata di 1/20 per ogni giorno lavorativo di chiusura programmato.

In caso di **malattia del bambino** verrà scontata, per periodi superiori a due giorni di assenza e a seguito di presentazione di un certificato medico all'ufficio competente, una quota giornaliera pari al 2% della quota fissa dovuta.
La detrazione verrà effettuata sul contributo di frequenza del mese successivo alle assenze.
In caso di assenza per l'intero mese, dovrà comunque essere versata una quota pari alla metà della quota fissa mensile dovuta.
La quota fissa per i bambini nel periodo dell'ambientamento è pari a:

- un ticket /giorno, se usufruisce del pasto;
- costo fisso giornaliero pari a 1/20 della quota fissa.

In caso di ritiro del bambino dalla frequenza dell'Asilo Nido durante l'anno educativo, la famiglia è tenuta a darne preavviso scritto almeno 15 giorni prima all'ufficio Servizi Sociali.
Il ritiro del bambino durante il corso dell'anno comporta l'introito da parte dell'Amministrazione Comunale della quota versata a titolo di cauzione. È comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere alla restituzione della somma versata sulla base delle motivazioni espresse nella lettera con la quale il genitore dà comunicazione del ritiro.
In caso di mancata risposta entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la richiesta di rimborso è da intendersi respinta.
In deroga ai requisiti e ai criteri sopra enunciati, possono essere ammessi a fruire del servizio bambini residenti la cui famiglia è in stato di particolare ed eccezionale situazione socio-economica.
Tale eccezionale situazione deve essere accertata e documentata da una dettagliata relazione dell'Assistente Sociale operante sul territorio comunale.

Il regolamento sanitario

Per tutelare la salute dei frequentanti si prevede l'allontanamento dei bambini in caso di malattia infettiva o comunque di malessere dei piccoli.
In particolare il bambino verrà allontanato con:

- febbre superiore ai 38° C
- 2 o più episodi di diarrea (scariche liquide)
- vomito (due episodi)

- congiuntivite purulenta (congiuntive rosse con secrezioni, palpebre arrossate e appiccicose al risveglio);
- esantemi, se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti.

L'allontanamento del bambino è previsto comunque ogni qual volta l'educatrice lo ritenga necessario.
Il genitore, avvisato del malessere del proprio bimbo, ha il dovere di presentarsi tempestivamente al nido per il recupero.
Al momento dell'allontanamento il personale educativo consegnerà il modulo di allontanamento cautelativo.
È possibile riammettere il bambino, con autocertificazione scritta da parte di un genitore, attestante di essersi attenuti alle indicazioni ricevute dal medico, nel caso in cui il pediatra ha ravvisato un falso allarme, a partire già dal giorno successivo all'allontanamento.
Se i bimbi assenti per malattia sono riammessi senza presentazione di certificato medico di guarigione non sarà rimborsata la quota giornaliera di frequenza.
Nel caso in cui l'assenza non sia dovuta a motivi di salute (periodi di vacanza) non sarà rimborsata la quota giornaliera di frequenza e il genitore è tenuto ad avvisare l'educatrice e compilare un'autocertificazione.
Ai genitori è richiesta la massima sollecitudine nel rendere note informazioni inerenti patologie infettive in atto nei loro bambini, al fine di consentire al personale educativo un aggiornamento puntuale alle altre famiglie dei frequentanti.
Nel caso in cui il personale educativo ravvisi una situazione d'urgenza in seguito a infortunio, incidente o altro, provvederà a inviare il bambino al più vicino Pronto Soccorso, avvisando tempestivamente i genitori.
A seguito dell'approvazione delle norme circa la materia dei vaccini (D.L.n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modifiche nella legge n. 119 del 31 luglio 2017,), l'ammissione al nido comunale è subordinata alla presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste dalla legge.

I farmaci

Agli educatori è posto il divieto assoluto di somministrare farmaci,
Solo in casi eccezionali e di effettiva necessità si potrà procedere ad una eventuale richiesta/autorizzazione al Dipartimento Sanitario di riferimento per verificare l'eventuale fattibilità per la somministrazione di farmaci salvavita secondo protocollo definiti e concordati.

La qualità del servizio

Al fine di monitorare e garantire la qualità del servizio offerto alle famiglie, oltre alla disponibilità a colloqui con le figure di coordinamento, l'Asilo Nido utilizza un questionario che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie che frequentano il nido. Il questionario analizza gli aspetti del servizio che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento dell'asilo nido, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita sezione aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie attraverso la bacheca del servizio e discussi all'interno del Comitato di Gestione al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato.
Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso, una cassetta di raccolta reclami. Gli esposti ricevuti saranno analizzati e verrà dato un riscontro alle famiglie entro 30 giorni.

Calendario anno educativo 2023/2024

Inizio dell'anno educativo: lunedì 04/09/2023;
Chiusura in concomitanza di alcune festività, nei giorni sotto elencati:

- da mercoledì 27 a venerdì 29/12/2023 - Vacanze natalizie;
- da giovedì 28/03 a lunedì 1°aprile 2024 - Vacanze pasquali;
- Venerdì 26/04/2024 – Ponte Festa della Liberazione;
- Mercoledì 08/05/2024 – Santo Patrono;
- Termine dell'anno educativo mercoledì 31/07/2024.